

E' in vicinanza di Celle, Marmora, S. Michele e Ussolo.
Chiesa parrocchiale, quattro oratorii.

Nel territorio trovasi la montagna della Marmora, che ha strade poco praticabili a cagione degli enormi sassi e dei precipizi frequenti.

Gli abitanti sono sobri, robusti ed inclinati all'agricoltura.

ARGUELLO.

Il comune di Arguello ora composto di vari e sparsi casali venne in potere dei marchesi di Ceva e di Cortemiglia, per la divisione fatta dei propri stati dal marchese Bonifacio del Vasto ai suoi figli. Presso la parrocchia, dedicata agli Angeli Custodi esistono le vestigia di un castello.

Vi scorre il torrente Belbo che si tragitta per lo più a secco; esso ha origine in Montezemolo.

CERRETO LANGHE.

Questo luogo, dopo aver fatto parte dell'antico contado di Alba, venne sotto il dominio dei marchesi di Susa. Nel 1100 circa passò al marchese Bonifacio del Vasto che lo lasciò al figlio suo marchese di Ceva. Lo ebbero in fine i marchesi del Carretto.

Da una carta del 1170 appare che il marchese Alberto d'Incisa comperò *in loco ad Cerretum* tutti i diritti ivi spettanti ai fratelli Ruffino e Rainerio.

Da un'altra carta del 1173 si scorge che lo stesso marchese acquistò da Bonifacio figlio di Oglerio un podere *in loco Cer-rae*: il nome quindi andava perdendo la finale *tum*.

Nella divisione dell'eredità del marchese Giacomo del Carretto (1268), Cerreto fu assegnato a suo figlio Enrico.